



A TERAMO L'ENNESIMO EPISODIO DI VIOLENZA

Aggressioni contro il personale sanitario, i sindacati dicono "basta"

Dopo l'aggressione di venerdì le sigle chiedono l'intervento della Regione

Editoriale

Sul dopo referendum

Alfonso De Amicis

Possiamo riprendere la vecchia massima cinese e renderla condivisibile per cui: «grande è il disordine sotto il cielo, quindi la situazione è eccellente». Tutti, più o meno, pensavano che la competizione referendaria si svolgesse come qualcosa di rituale, di scontato. Così non è stato. La vittoria del NO scompagina la ritualità e l'ufficialità del discorso politico. Ed è inutile il tentativo di quella specie di campo largo di intestarsi la vittoria. È stata la rivincita di quel popolo, soprattutto di giovani, che nella scorsa primavera e in autunno sono scesi in piazza per la Palestina e contro tutte le aggressioni dell'Occidente in giro per il mondo. Le vecchie narrazioni dell'agredito - povera vittima innocente (sic!) - e dell'aggressore - brutto e cattivo (davvero?) - non reggono più di fronte a una massa critica così enorme e travolgente. Questa forza ha trovato sbocco su un quesito referendario dove il governo e la sua maggioranza riponevano un'incondizionata fiducia per garantirsi un discreto futuro. Si prendono lucciole per lanterne quando ti a di ai veggenti piuttosto che all'analisi e allo studio. Questo vale per tutti. Oggi, non essendoci più i partiti strutturati come nel XX secolo, la stabilità politica è data dai media che ne fanno da sostituti e dettano financo il discorso pubblico poiché i veri decisori abitano nei piani alti di Bruxelles e di Washington della BCE. Tuttavia l'irrompere di questi giovani soggetti potrebbe ribaltare una situazione altrimenti mortifera. La signora al governo non è una statista ma è semplicemente una che in questi anni ha portato avanti le stesse politiche economiche di Draghi mentre il Pd, con i suoi satelliti, non costituisce un'opposizione degna di questo nome. Al massimo può essere la solita alternanza. Se i Cinque Stelle volessero porsi come un'alternativa e traghettare l'attuale situazione verso un'altra stagione dovrebbero avere il coraggio politico di rompere con tutto questo mondo paludoso, pena il loro coinvolgimento/complicità fino alla loro irrilevanza. Certo è che molto dipende da quei soggetti sociali che hanno scompaginato la consuetudine ma che non hanno un partito. Una delle discriminanti fondamentali è il netto ripudio della guerra, di ogni guerra, di tutte le guerre. Nel frattempo occorre ricordare che, così...

Venerdì sera, a Teramo, si è verificata l'ennesima aggressione nei confronti degli operatori del 118. È accaduto nel momento in cui sono intervenuti per sedare una brutte lite tra madre e figlio. La donna, spaventata ha chiamato i carabinieri ma l'uomo, alla vista dei militari, ha cominciato ad aggredire con spinte e gomitate, personale sanitario del 118 e militari. L'uomo è stato denunciato

per le reiterate condotte maltrattanti e vessatorie poste in essere dal figlio e con l'accusa di resistenza a Pubblico Ufficiale e Maltrattamenti in famiglia. Ma ancora una volta si assiste ad episodi di violenza nei confronti dei sanitari. «Non è più tollerabile assistere a continui episodi di violenza nei confronti degli operatori sanitari» dichiara Stefano...

Serena Suriani e Marianna Galeota

Frana di Silvi: crolla una delle palazzine evacuate, cresce la preoccupazione



Si aggrava il bilancio dello smottamento sul versante collinare sulla sp 29 (V.C. p.4)

Caro carburanti: le associazioni dei consumatori scrivono ai prefetti

Le associazioni di consumatori abruzzesi scrivono ai prefetti delle 4 province chiedendo un intervento urgente su aumento prezzi carburanti e prevenzione speculazioni. La lettera è firmata da Adoc Adiconsum, Federconsumatori e Protezione consumatori che nella missiva sottolineano la crescente preoccupazione dei cittadini in merito ai recenti aumenti dei prezzi dei carburanti, riconducibili anche alle attuali tensioni internazionali e ai conflitti in corso. «Tali rincari, aggravati dall'incremento delle accise, stanno determinando un impatto

significativo sul costo della vita, con inevitabili ripercussioni su famiglie e imprese - spiegano Francesco Trivelli di Federconsumatori Abruzzo, Monica De Vito di Adiconsum Abruzzo, Monica Di Cola di Adoc Abruzzo e Giulio Amicosante di Protezione Consumatori- chiediamo che siano intensificati i controlli negli impianti di distribuzione carburanti presenti sul territorio, che venga verificata la corretta applicazione delle variazioni di prezzo, al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni...

Marianna Galeota

segue a pagina 8

TERAMO

Arrestato un 37enne per la rapina alle poste di Villa Tordinia

Serena Suriani

È accusato di aver tentato di rapinare l'Ufficio Postale di Villa Tordinia. Dopo una meticolosa attività di indagine è stato arrestato dalla Polizia di Stato un uomo calabrese di 37 anni. I fatti risalgono al 12 luglio 2025, quando un uomo, armato di pistola, al momento dell'apertura della filiale aveva aggredito una dipendente dell'Ufficio Postale. Dopo una colluttazione, l'uomo, a causa delle urla della donna, si era dato alla fuga senza essere riuscito ad asportare nulla. Nella fuga aveva abbandonato la pistola semiautomatica, poi rivelatasi una replica, fascette in plastica e nastro da pacchi. Da subito i poliziotti della Squadra Mobile di Teramo avevano iniziato una serrata e ininterrotta caccia all'uomo, che era stato rintracciato il giorno dopo nel Comune di Crognaleto, nella Frazione di Aprati, mentre era a bordo di un'autovettura condotta da un suo complice, un teramano di 55 anni. I due uomini erano stati sottoposti a perquisizione consentendo agli agenti di rinvenire nastro adesivo, fascette in plastica, la scatola e lo scontrino di acquisto della replica di pistola...

segue a pagina 5

CHIETI

L'Amministrazione Ferrara traccia il bilancio di governo

Virginia Chiavaroli

Una partenza in salita, dissesto finanziario, carenza di personale, rischio idrogeologico e pandemia da Covid-19: questo il quadro all'insediamento dell'Amministrazione Ferrara che oggi, dopo cinque anni, traccia il bilancio di governo. Primo fra tutti, il lavoro di risanamento finanziario che ha portato il disavanzo del comune da 78 milioni a 62 milioni. Nel 2023 la dichiarazione di dissesto finanziario e infine la chiusura dei conti in positivo: più 136mila euro nel 2023; più 331mila nel 2024. Un lavoro riconosciuto anche dalla recente sentenza della Corte dei Conti che ha assolto il sindaco Ferrara e l'assessore al bilancio Tiziana Della Penna. «Chieti oggi non è più in emergenza: è in cammino. E questo è il risultato più importante che potessimo raggiungere...

segue a pagina 16